



# Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del 19/03/2024

Deliberazione n° 6

OGGETTO:	<b>Piano attuativo di iniziativa privata relativo alle aree ATS.4 comparti a) e b) siti in Montale, Frazione Stazione. Adozione ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014.</b>
----------	--

L'Anno **duemilaventiquattro**, il giorno **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **19:49** presso la sala consiliare della Smilea, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria per trattare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno dell'adunanza odierna.

**All'appello risultano presenti:**

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Ferdinando Betti	Sindaco	Presente
Alessio Guazzini	Consigliere	Presente
Sandra Neri	Consigliere	Presente
Emanuele Logli	Consigliere	Presente
Marianna Menicacci	Consigliere	Assente
Agnese Pippolini	Consigliere	Presente
Alessandro Galardini	Consigliere	Presente
Federica Scirè	Presidente	Presente
Gianni Garbesi	Consigliere	Presente
Salvador Righi	Scrutatore	Presente
Chiara Mainardi	Consigliere	Presente
Adriano Borchì	Consigliere	Presente
Franco Vannucci	Consigliere	Presente
Giulia Meoni	Consigliere	Assente
Alberto Fedi	Consigliere	Presente
Lorenzo Bandinelli	Scrutatore	Presente
Barbara Innocenti	Scrutatore	Presente

Numero totale PRESENTI: 15 – ASSENTI: 2

Presiede Scirè Federica nella sua qualità di PRESIDENTE e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE D'Amico Donatella che cura la redazione del presente verbale.

Previa verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

E' presente l'assessore esterno Tiziano Pierucci.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 6/2024

**Premesso che** la strumentazione urbanistica generale del Comune di Montale è costituita da:

- Piano Operativo redatto ai sensi dell'art. 224 della Legge Regionale n. 65/2014, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 06.04.2019, che è stato oggetto di Variante di manutenzione e per modifiche puntuali approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30 giugno 2021 divenuta efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 30 del 28.07.2021 parte II;
- Variante Generale al Piano Strutturale ai sensi della Legge Regionale n. 65/2014, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 30.11.2022, divenuta efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 2 del 11.01.2023 parte II;

**Considerato che** entrambi gli strumenti di pianificazione hanno ottenuto parere positivo della Conferenza paesaggistica sulla verifica di conformazione al PIT-PPR, *“con le seguenti precisazioni relative agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs. 42/2004:*

- *per le previsioni da attuarsi attraverso Piani Attuativi, la verifica della progettazione, in scala adeguata, sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 c. 3, della “Disciplina di Piano del PIT/PPR”;*
- *nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 146 del “Codice”, continuerà ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al “Codice” e al PIT/PPR.”*

**Dato atto che** il vigente Piano Operativo Comunale, all'interno dell'UTOE 3 Stazione, individua l'area di ampliamento e ridisegno dei tessuti urbani denominata ATS.4 comparti a) e b) - Stazione - Via C. Goldoni e Via W. Tobagi, assoggettata a piano attuativo di iniziativa privata o pubblica e disciplinata da specifica Scheda Norma contenuta nell'appendice 1 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Operativo;

**Dato atto altresì che** la suddetta scheda norma stabilisce altresì che l'intervento è articolato in due comparti disgiunti, nell'ambito del quale è prevista “l'acquisizione alla proprietà pubblica dell'area di cui al comparto A per destinarla a verde ed a parcheggi a servizio della frazione di Stazione, compensata dalla cessione dell'area di proprietà comunale di cui al comparto B, a destinazione produttiva, posta nella zona industriale all'intersezione fra via G. Rossa e via Tobagi”;

**Considerato che** tale Scheda Norma chiarisce che l'intervento, articolato nei due comparti sopra descritti, ha il primario obiettivo di *“creare le condizioni per risolvere la situazione di grave degrado urbanistico ed ambientale che interessa l'area dell'ex cementificio posta nel centro di Stazione in prossimità della linea ferroviaria. ...”;*

**Considerato che** i precedenti strumenti urbanistici avevano affrontato il problema prevedendo significativi interventi di trasformazione urbanistica dell'area, ma le previsioni sono state vanificate dalle condizioni di pericolosità idraulica rilevate dai più recenti studi idrologici ed idraulici.

**Dato atto altresì che**, oltre alla cessione dell'area individuata dal comparto a), previa demolizione dei fabbricati esistenti e restituzione dell'area libera, incluse le opere di bonifica eventualmente necessarie per le destinazioni previste dal piano, il proponente ha l'obbligo di realizzazione i parcheggi pubblici previsti in tale comparto;

**Considerato che** i parametri urbanistici ed edilizi da rispettare nell'attuazione dei due comparti che costituiscono l'area ATS.4 sono i seguenti:

	ST mq	SE mq	h max m	IC	Vp mq	Pp mq
ATS.4a	11140				10019	842
ATS.4b	6946	3500	8,50	40%SF		

**Dato atto**, altresì, che le destinazioni d'uso ammesse (per il comparto b) sono le seguenti:

- artigianale, industriale e artigianato di servizio alla residenza
  - commerciale limitatamente agli esercizi di vicinato e a somministrazione di alimenti e bevande
  - direzionale e di servizio
  - attrezzature e servizi pubblici o di interesse pubblico se compatibili con la residenza
- e gli elementi vincolanti per la progettazione e l'attuazione del Piano – oltre a quelli già indicati sopra – sono così sintetizzati:
- Realizzazione dei parcheggi pubblici previsti nel comparto a) su via Vespucci e su via Goldoni.
  - Realizzazione di una fascia di verde piantumata sui fronti stradali del comparto b).

**Dato atto che** la previsione in oggetto fa parte della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, di cui all'art. 95 comma 1, lett. b) della L.R. 65/2014, con valenza quinquennale;

**Vista** la proposta di Piano Attuativo, presentata dal legale rappresentante di ENDIASFALTI s.p.a., con sede ad Agliana (PT) in Via Ferrucci n. 61, in data 11.04.2023 acquisita con prot. n. 5830, registrata come Pratica Edilizia 2023/005, integrata più volte;

**Preso atto che** ENDIASFALTI s.p.a. è proprietaria della quasi totalità dei beni immobili compresi nel perimetro del comparto a) dell'area ATS.4 (98,88% del totale) e che gli stessi sono censiti al catasto fabbricati del Comune di Montale al Foglio 33 con le particelle 150 sub. 4, graffato alla particella 158, 150 sub. 6, graffato alla particella 157 sub 1, graffato alla particella 342, 157 sub. 2, graffato alla particella 159 sub. 5, 159 sub. 4, graffato alla particella 203, 159 sub. 6, ed al catasto terreni del Comune di Montale al Foglio 33 con le particelle 199 e 695;

**Considerato** che l'art. 12, comma 5, delle NTA del vigente Piano Operativo consente di non includere nei piani attuativi limitate estensioni di superficie, a condizioni che le stesse non superino il 10% della superficie totale del piano, non risultino rilevanti per l'assetto complessivo dell'area e per la realizzazione delle sue opere di urbanizzazione, ed a condizione che la capacità insediativa del piano venga ridotta in misura proporzionale alla estensione della superficie esclusa rispetto alla superficie totale compresa nel perimetro del piano attuativo;

**Accertato che** l'area esclusa dalla presente proposta di Piano attuativo, rappresentata al catasto terreni del Comune di Montale al Foglio 35 con la particella 68, risponde a tutte le condizioni sopra riportate e pertanto è possibile non includerla nel piano stesso;

**Dato atto** che il Piano Attuativo risulta costituito dai seguenti elaborati, allegati alla presente a formarne parte integrante, redatti come documento informatico firmato digitalmente:

- Relazione tecnica	(acquisito con prot. 16352/2023)
- Norme tecniche di attuazione	(acquisite con prot. 16352/2023)
- Relazione geologica-idraulica	(acquisita con prot. 5830/2023)
- Relazione barriere architettoniche	(acquisita con prot. 5830/2023)
- Relazione tecnica opere di urbanizzazione	(acquisita con prot. 12823/2023)
- Relazione tecnica impianto di illuminazione pubblica	(acquisita con prot. 5830/2023)
- Tavola 1 – Estratti e opere di urbanizzazione comparto a)	(acquisita con prot. 2932/2024)
- Tavola 2 – Particolari opere di urbanizzazione comparto a)	(acquisita con prot. 5830/2023)
- Tavola 3 – Verifiche Comparto b)	(acquisita con prot. 16352/2023)
- Tavola 4 - Sezioni rischio idraulico comparto b)	(acquisita con prot. 16352/2023)
- Tavola 5 - Piano quotato comparto b)	(acquisita con prot. 12823/2023)
- Tavola 6 – Profili altimetrici comparto b)	(acquisita con prot. 5830/2023)
- Tavola 7 - Piano quotato comparto a)	(acquisita con prot. 12823/2023)
- Progetto illuminazione pubblica	(acquisito con prot. 5830/2023)
- Computo metrico illuminazione pubblica	(acquisito con prot. 12823/2023)
- Computo metrico opere di urbanizzazione	(acquisito con prot. 12823/2023)
- Schema di convenzione	(acquisito con prot. 16352/2023)

**Dato atto** che il Piano Attuativo prevede, nel comparto b), la realizzazione di due edifici a destinazione produttiva, posti rispettivamente lungo Via Tobagi ed in angolo tra Via Tobagi e Via G. Rossa, e la sistemazione delle superfici residue con la previsione di viabilità interna, parcheggi privati ed aree a verde, con la piantumazione di una siepe lungo il fronte stradale;

**Dato atto**, altresì, che tra il proponente e l'Amministrazione comunale è stato concordato che le aree necessarie per soddisfare lo standard di parcheggi pubblici prescritto dall'art. 19 delle NTA del Piano Operativo, connesso agli interventi edilizi da realizzare sul Comparto b), saranno ubicate nel Comparto a), in considerazione della maggiore necessità, in questa zona, di aree di sosta a servizio della stazione ferroviaria e dei residenti; conseguentemente la superficie fondiaria del Comparto b) sarà calcolata sottraendo alla stessa tali aree a standard di parcheggi da realizzarsi nel Comparto a); il proponente provvederà a monetizzare la relativa superficie, in quanto quella occupata è già oggetto di cessione a titolo di corrispettivo dell'area del comparto b).

**Considerato** che gli interventi edilizi assoggettati a Piano Attuativo prevedono la sottoscrizione di una convenzione che comporta l'assunzione di specifici obblighi da parte del soggetto attuatore e finalizzata a

disciplinare la realizzazione delle opere pubbliche correlate all'intervento e la cessione gratuita delle relative aree;

**Visto** lo schema di convenzione allegato alla presente a formarne parte integrante, che specifica gli obblighi, funzionali al soddisfacimento dell'interesse pubblico, che il soggetto attuatore si assume ai fini di poter conseguire il rilascio dei titoli edilizi, nonché le condizioni e le modalità per la cessione alla Società proponente degli immobili di proprietà del Comune, inclusi nel predetto comparto b);

**Visto** il combinato disposto dell'art. 16 comma 2-bis. del DPR. 380/2001 e dell'art. 5 dell'Allegato I.12 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui *“Nell'ambito degli strumenti attuativi e degli atti equivalenti comunque denominati nonché degli interventi in diretta attuazione dello strumento urbanistico generale, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria”* di importo inferiore alla soglia comunitaria, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, è a carico del titolare del permesso di costruire e non trova applicazione il Codice dei contratti pubblici;

**Preso atto** che il presente Piano attuativo non è sottoposto a VAS né a verifica di assoggettabilità, in quanto rientra nei disposti dell'art. 5Bis, comma 2, della L.R. n. 10/2010, secondo cui *“Non sono sottoposti a VAS né a verifica di assoggettabilità i piani attuativi, comunque denominati, che non comportino variante, quando lo strumento sovraordinato sia stato sottoposto a VAS e lo stesso strumento definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti plano-volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.”*;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta n. 4 del 12.10.2023 con il parere n. 15, con la prescrizione che il fabbricato ad ovest sia posto alla stessa distanza dalla strada prevista per il fabbricato a est;

**Vista** l'attestazione di adeguatezza delle infrastrutture idriche e fognarie, con l'indicazione che il sistema di trattamento dei reflui dovrà essere conforme al Regolamento del S.I.I., rilasciata da Publicacqua s.p.a. in data 18.09.2023, prot. n. 52876, acquisita in pari data con prot. n. 13841;

**Vista** l'Autorizzazione ai fini idraulici ai sensi della L.R. 80/2015 e degli artt. 2 e 93 del R.D. 523/1904, rilasciata da Regione Toscana, settore Genio Civile Valdarno Centrale, con Decreto dirigenziale n. 17721 del 08.09.2022, relativamente alle opere previste nel comparto a);

**Visti** i pareri preliminari di E-distribuzione n. 1050139 del 26.09.2023, in merito all'allacciamento del nuovo insediamento alla rete di distribuzione elettrica, e quello di Telecom prot. n. 2023-0149278, in relazione alle infrastrutture di telecomunicazione, entrambi trasmessi in data 28.09.2023 ed acquisiti con prot. n. 14403;

**Visto** il nulla osta della Provincia di Pistoia con atto n. 279 del 18.10.2023, relativo all'apertura di passo carrabile e realizzazione di opere nella fascia di rispetto stradale lungo Via Tobagi;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla Responsabile della Polizia Municipale in merito al piano attuativo in oggetto, di cui alla nota prot. n. 2403 del 12.02.2024, con la condizione che almeno la metà dei posti auto previsti lungo Via Goldoni – finché rimarrà senza sfondo – sia riservata ai residenti in detta via e con il suggerimento che sia facilitata l'uscita verso destra dal parcheggio su via Vespucci e che sia valutata la leggera inclinazione a pettine degli stalli per rendere più agevoli le manovre di entrata e uscita e sia garantita la simultanea fruibilità degli stalli in convergenza;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio LL.PP., Patrimonio, Mobilità e Ambiente, di cui al prot. n. 2894 del 20.02.2024, in merito al piano attuativo in oggetto;

**Vista** l'autorizzazione in deroga ai sensi del DPR 753/80 rilasciata da Rete Ferroviaria Italiana relativamente alle opere previste nel comparto a), acquisita in data 21.02.2024 con prot. n. 2932;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla Responsabile della Polizia Municipale in merito al piano attuativo in oggetto, di cui alla nota prot. n. 2403 del 12.02.2024, con la condizione che almeno la metà dei posti auto previsti lungo Via Goldoni – finché rimarrà senza sfondo – sia riservata ai residenti in detta via e con il suggerimento che sia facilitata l'uscita verso destra dal parcheggio su via Vespucci e che sia valutata la leggera inclinazione a pettine degli stalli per rendere più agevoli le manovre di entrata e uscita e sia garantita la simultanea fruibilità degli stalli in convergenza;

**Dato atto** che le prescrizioni impartite dagli enti/soggetti coinvolti dovranno essere recepite nelle successive fasi progettuali ed esecutive degli interventi previsti dal presente piano attuativo;

**Accertato** che la presente proposta di Piano Attuativo è coerente con gli strumenti urbanistici sovraordinati, è conforme alle previsioni del vigente Piano Operativo Comunale e rispetta i parametri urbanistici ed edilizi previsti dalla relativa scheda contenuta nell'appendice 1 delle Norme Tecniche di Attuazione, che sull'area oggetto dell'intervento non gravano vincoli di natura ambientale, paesaggistica, storico-architettonica che ostino alla sua attuazione o che lo subordinino ad autorizzazione di altra autorità rispetto a quelle che hanno

già espresso il proprio atto di assenso sopra citati, come risulta dalla relazione del Responsabile del Procedimento, allegata alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale della stessa;

**Dato atto** che con nota prot. n. 17154 del 21.11.2023 è stata inviata alla Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale, la documentazione per il deposito delle indagini di supporto al presente Piano attuativo ai sensi del DPGR 5/R/2020 (soggette a controllo a campione) e che tale documentazione è stata iscritta nel registro dei depositi in data 27.11.2023 con il numero 28/23, come comunicato dalla Regione stessa con nota acquisita in data 29.11.2023 con prot. n. 17584;

**Preso atto** che, a seguito del sorteggio effettuato da personale del Genio Civile Valdarno Centrale ai fini del controllo a campione delle indagini, il deposito 28/23 non è stato estratto, come comunicato con nota acquisita in data 11.02.2024 con prot. n. 2381;

**Dato atto** che, con Decreto del Sindaco n. 7 del 16.11.2023, è stato nominato Garante dell'informazione e della partecipazione, in relazione al Piano attuativo in oggetto, il Geom. Umberto Bracciali, con il compito di assumere ogni necessaria iniziativa per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati nelle diverse fasi procedurali di formazione del Piano stesso;

**Richiamato** l'art. 15 comma 2 del Regolamento 4/R/2017 - "*Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione*", secondo cui "*Per i piani attuativi, le forme e modalità dell'informazione e partecipazione sono individuate dai comuni, in relazione all'entità e ai potenziali effetti degli interventi previsti, stante la diversa scala e tipologia di atto di governo del territorio, tenuto conto dei livelli prestazionali di cui all'articolo 16.*";

**Preso atto** che l'informazione e la partecipazione nei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio deve svolgersi nel rispetto dei seguenti livelli prestazionali, indicati al comma 2 dell'art. 16 del Regolamento 4/R/2017:

- a) disponibilità ed accessibilità degli atti di governo del territorio;
- b) attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini ed i soggetti interessati, in assemblee, in incontri per gruppi di interesse specifici, ed anche in via telematica, finalizzati alla formulazione di proposte di contenuto per gli atti di governo del territorio;
- c) spetta al garante graduare e adeguare le modalità partecipative, nel rispetto di quelle di cui al comma 2, in base alla scala territoriale di pianificazione e alla dimensione e tipologia degli interessi coinvolti;

**Dato atto** che il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione del presente atto di governo del territorio, è redatto dal Garante dell'informazione e della partecipazione, quale appendice alla relazione del responsabile del procedimento, allegata alla presente proposta a formarne parte integrante;

**Ritenuto** congruo, per il tipo e l'entità degli interventi da realizzare, prevedere un termine di validità del presente Piano Attuativo pari a 10 anni dalla sua approvazione;

**Visto** l'art. 23, comma 1, lett. b) del DPR 380/2001, che consente, in alternativa al PdC, la SCIA per "gli interventi di nuova costruzione ... qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ... che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani";

**Ritenuto**, relativamente agli interventi da eseguirsi nel comparto a), che il livello di progettazione degli stessi abbia un grado di dettaglio tale da consentire il ricorso alla SCIA per la loro realizzazione;

**Dato atto** che, come disposto dall'art. 107, comma 2, della L.R. 65/2014, "*L'atto di approvazione del piano attuativo individua le disposizioni legislative di riferimento e i beni soggetti ad espropriazione secondo le procedure e le modalità di cui al d.p.r. 327/2001 e alla legge regionale 18 febbraio 2005, n. 30 (Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità).*";

**Ritenuto** di procedere all'adozione del Piano attuativo in oggetto, secondo le procedure previste dall'art. 111 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;

**Vista** la L.R. 65/2014 e s.m.i., recante "Norme per il governo del territorio" e, in particolare, gli artt. 33, 108, 109, 110 e 111 e 115;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della Legge 3 agosto 1999, n. 265";

**Acquisito** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e correttezza amministrativa da parte della Responsabile del servizio funzionale 4/B arch. Simona Fioretti;

**Dato atto**, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990 e del vigente Piano anticorruzione dell'Ente, dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del personale che ha partecipato alla fase istruttoria e decisionale del presente atto;

Si svolgono i seguenti interventi (vedi trascrizione della registrazione audiodigitale che sarà conservata agli atti dell'ufficio di segreteria):

Sindaco e Arch. Simona Fioretti per l'illustrazione del provvedimento. Intervengono: Sindaco, Alberto Fedi, Presidente, Sindaco per fatto personale, Franco Vannucci, Agnese Pippolini, Barba Innocenti, Emanuele Logli, Sindaco, Alberto Fedi, Sindaco.

**Si procede con le dichiarazioni di voto:**

Agnese Pippolini per il gruppo Montale Futura: favorevole

Alberto Fedi per il gruppo Centrodestra per Montale: favorevole

Barbara Innocenti per il gruppo Insieme per Montale: favorevole

**Si procede con la votazione:**

**Presenti 15**

**Votanti 15**

**Con voti:**

**Favorevoli 15**

**Contrari 0**

**Astenuti 0**

**DELIBERA**

1. **Di adottare**, per i motivi indicati in narrativa e le premesse che vengono integralmente richiamati, ai sensi degli artt. 33, 111 e 115 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, il **Piano attuativo di iniziativa privata relativo alle aree ATS.4 comparti a) e b) siti in Montale, Frazione Stazione, in Via Goldoni e Via Tobagi, proposto da ENDIASFALTI s.p.a.**, composto dagli elaborati elencati in premessa, allegati alla presente a formarne parte integrante;
2. di dare atto che l'area edificabile a destinazione produttiva di cui al Comparto b), di proprietà comunale, verrà ceduta al proponente quale corrispettivo dell'area di cui al Comparto a) e di tutte le opere in essa previste dal Piano attuativo, secondo le modalità indicate nello schema di convenzione allegato al presente atto;
3. di dare atto che gli interventi da eseguirsi nel comparto a), in ragione del livello di progettazione degli stessi, possono essere realizzati mediante segnalazione certificata di inizio di attività in alternativa al permesso di costruire, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del DPR 380/2001 e dell'art. 134 comma 2 della L.R. 65/2014;
4. di stabilire, in ragione del tipo e dell'entità degli interventi da realizzare, che il Piano attuativo in oggetto avrà efficacia di 10 (dieci) anni a decorrere dalla sua approvazione;
5. di dare atto che le prescrizioni impartite dagli enti/soggetti coinvolti citati in premessa dovranno essere recepite nelle successive fasi progettuali ed esecutive degli interventi previsti dal presente piano attuativo;
6. di dare atto che il Piano attuativo sarà depositato, presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune; il Piano verrà, inoltre, reso accessibile anche sul sito istituzionale del Comune di Montale;
7. di specificare che, decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, l'Amministrazione Comunale procederà alla definitiva approvazione del Piano Attuativo, motivando le determinazioni assunte in merito alle eventuali osservazioni presentate; qualora non fossero pervenute osservazioni, il Piano diverrà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;
8. di disporre che il Responsabile del procedimento provveda a tutti gli adempimenti necessari per addivenire all'approvazione del presente Piano attuativo;
9. di disporre che il Garante dell'informazione e della partecipazione metta in atto tutte le iniziative e attività previste nel programma dallo stesso redatto, finalizzate all'informazione ed alla partecipazione della cittadinanza nelle fasi procedurali di formazione del presente Piano attuativo;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto che ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60

giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni, entrambi decorrenti dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con distinta votazione unanime

D I C H I A R A

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il SINDACO

Il SEGRETARIO

---

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

---

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Montale ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.*